

Franco Buffoni

ANCHE QUESTO MARZO E' PRIMAVERA

Anche questo marzo è primavera

Quell'immagine dell'acqua che manda
petali soffocanti tra le gocce contro i vetri
attraverso il potere di ricordare te.
Aquila innocue le mani che tremano
«Non posso più stare solo stretto al mare»
Il mare tomba immenso e regolare
«Non alzerei lo sguardo e dormirei con te».
(In qualche modo l'ingresso è sullo sfondo:
come sempre luce.)
Ma anche questo marzo è primavera
Scoperta in un giorno di gola dura
E le gocce che scivolano sul vetro
Sono dirupi obliqui di passato.

59

Franco Buffoni, da I TRE DESIDERI 1984
ANCHE QUESTO MARZO E' PRIMAVERA

Quell'immagine dell'acqua che manda
Petalì soffocanti tra le gocce contro i vetri
Attraverso il potere di ricordare te.
Aquila innocue le mani che tremano
“Non posso più stare solo stretto al mare”

Il mare tomba immenso e regolare
“Non alzerei lo sguardo e dormirei con te”.
(In qualche modo l'ingresso è sullo sfondo:
come sempre luce.)
Ma anche questo marzo è primavera
scoperta in un giorno di gola dura
e le gocce che scivolano sul vetro
sono dirupi obliqui di passato.

TAMBÉM ESTE MARÇO É PRIMAVERA

Aquela imagem da água que manda
pétalas sufocantes entre os pingos contra os vidros
através do poder de recordar-te.
Águias inócuas as mãos que tremem
“Já não posso estar só atado ao mar”
O mar tomba imenso e regular
“Não levantaria os olhos e dormiria contigo”
(De algum modo a entrada fica ao fundo:
como sempre luz.)
Mas também este Março é primavera
Descoberta num dia de garganta dura
E os pingos que deslizam no vidro
São precipícios oblíquos de passado.

(Trad. António Fournier)